



Comune di Cologno al Serio
(Provincia di Bergamo)

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2023– 2025

E DOCUMENTI ALLEGATI

Allegato a DCC di Approvazione del bilancio di Previsione 2023-2025

Il Segretario Generale
-Stefano Valli-

Il Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria
-Chiara Lalumera-

Atto firmato digitalmente ai sensi
dell'art. 21, secondo comma,
del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82

Il Revisore dei Conti**Verbale n. 07/2023****del 12.04.2023****PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025**

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2023-2025, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2023-2025, del Comune di Cologno al Serio, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

il 12.04.2023

Il Revisore dei Conti

(Dott. Matteo Bocca)

Atto firmato digitalmente ai sensi
dell'art. 21, secondo comma,
del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82

□□□□□□□□

A] PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto Dr. Matteo Bocca, Revisore dei conti del Comune di Cologno al Serio per il triennio 2021-2024, giusta nomina ex DCC n. 18 del 14.05.2021;

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
- che lo schema del bilancio di previsione 2023-2025, approvato dalla Giunta comunale in data 23.03.2023 con deliberazione n. 38, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi di legge, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo e depositato agli atti consiliari in data 28.03.2023, è stato trasmesso al sottoscritto in data 29.03.2023.

Viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, con particolare riguardo al TUEL D.Lgs 267/2000 e smi ed al D.Lgs. 118/2011 e smi.

Visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

Visto il vigente regolamento di contabilità dell'Ente;

Visti altresì i vigenti regolamenti afferenti la disciplina dei tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in data 31.05.2022 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2023-2025;

Vista la summenzionata DGC n. 38 del 23.03.2023, afferente l'approvazione dello schema del Bilancio di Previsione 2023-2025 ed inerenti allegati;

ha effettuato

le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267/2000 e smi.

B] NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Cologno al Serio registra una popolazione al 31.12.2022, di n. 11.109 abitanti.

C] DOMANDE PRELIMINARI

Con riguardo alla **gestione dell'esercizio 2022**:

a) L'Ente **ha approvato**:

- Il Rendiconto per l'esercizio 2021 con DCC n. 25 del 02.05.2022 (con risultanze quote vincolate a seguire aggiornate post Certificazione Covid-21 con determinazione R.A. Economico-Finanziaria n. 54 del 12.07.2022, assunta ex art. 37bis del DL n. 21/2022;
- Il bilancio di previsione 2022-2024, unitamente al DUP 2022-2024 ed agli ulteriori strumenti di programmazione di medio periodo con DCC n. 38 del 30.06.2022;

- b) L'Ente **ha provveduto** di seguito all'approvazione delle seguenti deliberazioni, afferenti gli strumenti di programmazione dell'esercizio 2022 (previsti dall'all. 4/1 del D.lgs. n. 118/2011):
- DCC n. 48 del 28.07.2022 – Assestamento generale di bilancio 2022-2024
 - DCC n. 49 del 28.07.2022 – Verifica degli equilibri di bilancio 2022-2024;
 - Ulteriori DCC e DGC di variazione del bilancio di previsione 2022-2024, sulle quali il sottoscritto a regolarmente reso parere ex art. 239 TUEL (da ultimo DGC n. 35 del 23.03.2023 – variazione urgente al bilancio di previsione 2022-2024, assunta in esercizio provvisorio in materia PNRR ex art. 15, c. 4-bis DL 77/2021 e già ratificata dal Consiglio Comunale con DCC n. 8 del 27.03.2023).

Con riguardo alla **gestione finanziaria 2023** anteriore l'approvazione del bilancio di previsione 2023-2025:

- c) L'Ente **ha gestito** in esercizio provvisorio rispettando le prescrizioni e le limitazioni previste dall'art. 163 del TUEL 162, c. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.Lgs. n. 118/2011;

Con riguardo allo **schema del bilancio di previsione 2023-2025** in esame:

- d) L'Ente ha approvato lo schema del bilancio di previsione 2023-2025 in tempo utile per l'approvazione consiliare nei termini di legge (30.04.2023, ex l'art.1, comma 775 Legge 197/2022);
- e) L'organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili di Area competenti e del Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria, nel rispetto dell'art. 162, c. 5 del TUEL e del postulato n. 5 di cui all'Allegato 1 al D.Lgs. n. 118/2011 e smi;
- f) Al bilancio di previsione **sono stati allegati** tutti i documenti di cui:
- all'art. 11, c. 3, del D.lgs. n. 118/2011 e smi;
 - al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h);
 - all'art. 172 e 174 del TUEL, con particolare riferimento al Documento Unico di Programmazione (DUP).
- g) L'Ente **ha adottato** il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'art. 18-bis, D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, secondo gli schemi di cui al DM 22 dicembre 2015, allegato 1;
- h) Con riferimento allo sblocco della leva fiscale intercorso dal 2019, l'Ente **ha ulteriormente confermato**, per effetto dell'ultrattività ex art. 1, c.169, L. 296/2006, **le aliquote e le tariffe** dei tributi propri e/o di addizionali (IMU-Addizionale comunale Irpef) deliberate nell'esercizio 2019.

Con riguardo alla TARI, l'Ente sottoporrà all'approvazione consiliare, entro il termine del 30.04.2023, le seguenti proposte di deliberazione, in fase di perfezionamento:

- *"Art. 1, comma 683, L. 147/2013 e s.m.i. – Aggiornamento del REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELLA TARI a Deliberazione ARERA n.15/2022 (TQRIF)"*
- *"Art. 1, c. 683, L. 147/2013 e Deliberazione ARERA n. 363/2021/R/rif - PIANO ECONOMICO FINANZIARIO del Servizio Integrato di Gestione dei Rifiuti (PEF) per il PERIODO 2022-2025 – APPROVAZIONE REVISIONE STRAORDINARIA INFRA-PERIODO PER L'ANNUALITÀ 2023 ex comma 8.5 del. 363/2021/R/rif e comma 4.7 MTR-2"*
- *"Art. 1, comma 683 L. 147/2013 e s.m.i. – Tassa sui Rifiuti (TARI) – APPROVAZIONE TARIFFE ANNO 2023"*

Con riguardo ad ulteriori elementi incidenti sulla gestione finanziaria:

- i) L'Ente **non è** strutturalmente deficitario.
- j) L'Ente **non ha richiesto anticipazioni di liquidità** a breve termine per l'accelerazione del pagamento dei debiti commerciali ai sensi dell'art. 1, commi da 849 a 857, della L. n. 145/2018 (legge di bilancio 2019).
- k) L'Ente, nel corso dell'anno 2020, si **è avvalso** della possibilità di rinegoziare i mutui della Cassa Depositi e Prestiti previsti con la circolare 1300/2020 (DGC n. 46/2020 – Det. R.A.F. n. 32-2020 – contratto di rinegoziazione stipulato il 26.05.2020).

Con riguardo agli adempimenti in BDAP:

- l] l'Ente risulta adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti contabili nella BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche), come da comunicazione documentate progressivamente rese al sottoscritto;
- m] l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, ha effettuato il pre-caricamento dei dati afferenti lo schema del bilancio di previsione 2023-2025 in esame nella banca dati BDAP, a causa di alcune problematiche tecniche non dipendenti dall'Ente la procedura non è andata a buon fine e verrà ripetuta nei giorni a seguire.
- n] L'Organo di revisione non è iscritto alla BDAP ma ha fatto richiesta di attivazione.

D] VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI***Gestione dell'Esercizio 2021 (ultimo rendiconto approvato)***

L'organo consiliare ha approvato il rendiconto per l'esercizio 2021 con DCC n. 25 del 02.05.2022, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi di legge.

In esito alle risultanze del Rendiconto 2021, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 5 in data 08.04.2022, si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- risultano totalmente assenti gli indicatori di deficitarietà strutturale di cui al DM 28.12.2018;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) di segno positivo;
- le quote del risultato di amministrazione accantonate a FCDE e le ulteriori componenti accantonate risultano congrue.

La gestione dell'anno 2021 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31.12.2021 così composto, ai sensi dell'art.187 del TUEL:

Risultato di amministrazione (+/-)	4.970.895,87
di cui:	
a) Fondi vincolati	470.781,68
b) Fondi accantonati	3.210.973,75
c) Fondi destinati ad investimento	85.520,02
d) Fondi liberi	1.203.620,42
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	4.970.895,87

Il risultato di amministrazione 2021 è di seguito stato rideterminato in esito alle risultanze della "Certificazione COVID 2021", con determinazione del Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria n. 54 del 12.07.2022, assunta ex art. 37bis del DL n. 21/2022 (L. 51/2022), in merito alla quale l'Organo di revisione ha rilasciato il proprio parere con verbale n. 11 del 05.07.2022.

Conseguentemente alla conclusiva definizione e certificazione delle risorse fruite, in termini di "fabbisogno per minori Entrate e per maggiori spese, al netto delle minori spese indotte dalla gestione emergenziale", la composizione dell'avanzo di amministrazione 2021 è stata ricodificata per la parte vincolata e, conseguentemente per la parte disponibile, nei valori definitivi di seguito:

Totale parte VINCOLATA	373.962,53
Totale parte DISPONIBILE	1.300.439,57

ferme ed invariate restando la consistenza della quota accantonata, della quota destinata ad investimenti e del totale dell'avanzo di amministrazione 2021 accertato in sede di approvazione del Rendiconto 2021 con summenzionata DCC n. 25/2022.

L'Ente ha successivamente provveduto al relativo caricamento dei dati aggiornati in BDAP in data 13.07.2022.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo a tal fine accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell' Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2020	2021	2022
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 4.498.270,75	€ 3.285.091,38	€ 6.305.362,95
<i>di cui cassa vincolata</i>	<i>€ 1.138.331,84</i>	<i>€ 249.224,65</i>	<i>€ 1.669.254,55</i>

L'ente **si è** dotato di scritture contabili idonee a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata, per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'impostazione del bilancio di previsione 2023-2025 è tale **da garantire** il rispetto degli equilibri nei termini previsti dall'art. 162 del TUEL.

L'impostazione del bilancio di previsione 2023-2025 è tale **da garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1 agosto 2019.

E] BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto **rispetta il pareggio finanziario complessivo** di competenza e gli **equilibri di parte corrente e in conto capitale**, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2023, 2024 e 2025 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2022 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
				DELL'ANNO 2023	DELL'ANNO 2024	DELL'ANNO 2025
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (1) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (1) Utilizzo avanzo di Amministrazione - di cui avanzo utilizzato anticipatamente (2) - di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità Fondo di cassa all'1-1-2023		previsioni di competenza 262.720,69 678.714,78 799.449,78 0,00 0,00 3.285.091,38	222.391,53 1.439.095,97 244.379,44 244.379,44 0,00 6.305.362,95	164.090,00 318.821,74 0,00 0,00 0,00	164.090,00 430.000,00 0,00 0,00 0,00
10000	TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.946.756,10	previsioni di competenza 5.559.000,00 previsioni di cassa 5.561.900,00	6.082.600,00 5.564.400,00	5.811.600,00	5.835.600,00
20000	TITOLO 2 Trasferimenti correnti	154.483,38	previsioni di competenza 718.026,83 previsioni di cassa 584.426,83	555.835,68 592.300,00	356.673,68	347.200,00
30000	TITOLO 3 Entrate extratributarie	1.272.347,33	previsioni di competenza 2.457.510,00 previsioni di cassa 2.278.720,00	2.757.055,00 2.821.200,00	2.718.074,00	2.646.444,00
40000	TITOLO 4 Entrate in conto capitale	656.436,82	previsioni di competenza 2.871.364,03 previsioni di cassa 3.005.177,33	3.532.893,37 3.702.100,00	3.733.680,00	3.560.444,34
50000	TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	2.677,47	previsioni di competenza 0,00 previsioni di cassa 0,00	57.000,00 57.000,00	0,00	0,00
60000	TITOLO 6 Accensione di prestiti	0,00	previsioni di competenza 0,00 previsioni di cassa 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
70000	TITOLO 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsioni di competenza 0,00 previsioni di cassa 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
90000	TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	19.445,31	previsioni di competenza 2.068.000,00 previsioni di cassa 2.077.900,00	2.068.000,00 2.068.000,00	2.068.000,00	2.068.000,00
	TOTALE TITOLI	5.052.146,41	previsioni di competenza 13.673.900,86 previsioni di cassa 13.508.124,16	15.053.384,05 14.805.000,00	14.688.027,68	14.457.688,34
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	5.052.146,41	previsioni di competenza 15.414.786,11 previsioni di cassa 16.793.215,54	16.959.250,99 21.110.362,95	15.170.939,42	15.051.778,34

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI	
				DELL'ANNO 2023	DELL'ANNO 2024	DELL'ANNO 2025	
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00	0,00	
DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO			0,00	0,00	0,00	0,00	
TITOLO 1	Spese correnti	2.238.033,14	previsione di competenza di cui già impegnato * di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	9.627.657,30 (222.391,53) 8.197.167,64	9.662.334,85 (3.549.007,37) (164.090,00) 8.913.014,52	9.002.837,68 (350.439,08) (164.090,00)	8.938.934,00 (0,00) (164.090,00)
TITOLO 2	Spese in conto capitale	960.528,06	previsione di competenza di cui già impegnato * di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	3.397.678,81 (1.439.095,97) 1.408.036,39	4.897.289,34 (1.078.708,67) (318.821,74) 5.383.385,48	3.801.501,74 (125.237,38) (430.000,00)	3.739.444,34 (0,00) (230.000,00)
TITOLO 3	Spese per incremento di attivita' finanziarie	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato * di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 (0,00) 0,00	0,00 (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)
TITOLO 4	Rimborso di prestiti	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato * di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	321.450,00 (0,00) 283.950,00	331.626,80 (0,00) 290.600,00	298.600,00 (0,00) (0,00)	305.400,00 (0,00) (0,00)
TITOLO 5	Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato * di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 (0,00) 0,00	0,00 (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)
TITOLO 7	Spese per conto terzi e partite di giro	171.945,27	previsione di competenza di cui già impegnato * di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	2.068.000,00 (0,00) 2.068.000,00	2.068.000,00 (0,00) 2.123.000,00	2.068.000,00 (0,00) (0,00)	2.068.000,00 (0,00) (0,00)
TOTALE TITOLI		3.370.506,47	previsione di competenza di cui già impegnato * di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	15.414.786,11 (1.661.487,50) 11.957.154,03	16.959.250,99 (4.627.718,04) (482.911,74) 16.710.000,00	15.170.939,42 (475.676,46) (594.090,00)	15.051.778,34 (0,00) (394.090,00)
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		3.370.506,47	previsione di competenza di cui già impegnato * di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	15.414.786,11 (1.661.487,50) 11.957.154,03	16.959.250,99 (4.627.718,04) (482.911,74) 16.710.000,00	15.170.939,42 (475.676,46) (594.090,00)	15.051.778,34 (0,00) (394.090,00)

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Rappresentazione del Fondo pluriennale vincolato 2023	Importo
FPV APPLICATO IN ENTRATA	1.661.487,50
di cui FPVE di parte corrente applicato	222.391,53
di cui FPVE di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	1.439.095,97
di cui FPVE di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	-
di cui FPVE di entrata per partite finanziarie	-
FPV DETERMINATO IN SPESA	482.911,74
di cui FPVU corrente:	164.090,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	-
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	164.090,00
di cui FPVU di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	318.821,74
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	-
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	318.821,74
di cui FPVU di parte capitale determ. in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	-
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	-
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	-
di cui FPVU per partite finanziarie	-

Fondo pluriennale vincolato FPV iscritto in entrata per l'esercizio 2023	
Fonti di finanziamento FPVE	Importo
Entrate correnti vincolate	16.000,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	206.391,53
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	-
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	-
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	-
altre risorse (da specificare)	-
Totale Fonti di finanziamento FPV in Entrata parte corrente	222.391,53
Entrata in conto capitale ed Avanzo di amministrazione	1.430.859,57
Assunzione prestiti/indebitamento	-
altre risorse (entrate correnti destinate a investimenti - prelievo Fondo di Riserva)	8.236,40
Totale fonti di finanziamento FPV in Entrata parte capitale	1.439.095,97
TOTALE Fonti di finanziamento FPVE	1.661.487,50

L'organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa e che il Fpv di spesa corrisponda al Fpv di entrata dell'esercizio successivo.

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2023
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	6.305.362,95
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	5.564.400,00
2	Trasferimenti correnti	592.300,00
3	Entrate extratributarie	2.821.200,00
4	Entrate in conto capitale	3.702.100,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	57.000,00
6	Accensione prestiti	-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	2.068.000,00
	TOTALE TITOLI	14.805.000,00
	TOTALE GENERALE ENTRATE	21.110.362,95
PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2022
1	Spese correnti	8.913.014,52
2	Spese in conto capitale	5.383.385,48
3	Spese per incremento attività finanziarie	-
4	Rimborso di prestiti	290.600,00
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	-
7	Spese per conto terzi e partite di giro	2.123.000,00
	TOTALE TITOLI	16.710.000,00
	Fondo di cassa finale presunto al 31.12.2023	4.400.362,95

Gli stanziamenti di cassa tengono conto delle previsioni in ordine alle riscossioni ed ai pagamenti in conto competenza e in conto residui effettuabili nell'esercizio e sono elaborate in considerazione dei presumibili tempi di riscossione delle entrate e del rispetto dei tempi di pagamento delle obbligazioni esigibili.

L'organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione **ha verificato** che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione, nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza ed in sede di rendiconto.

In merito alla previsione di cassa spesa, l'organo di revisione ha verificato che la previsione tenga altresì in considerazione le poste ad esigibilità differita per le quali risulta prevista la re-imputazione ad esercizi successivi ("di cui FPV") e che, pertanto, non possono essere oggetto di pagamento nel corso dell'esercizio.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi **hanno partecipato** alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2023 corrisponde con le risultanze del Tesoriere, come da verifica di cassa al 31.12.2022.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
tit	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	-	-	-	6.305.362,95
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	2.946.756,10	6.082.600,00	9.029.356,10	5.564.400,00
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	154.483,38	555.835,68	710.319,06	592.300,00
3	<i>Entrate extratributarie</i>	1.272.347,33	2.757.055,00	4.029.402,33	2.821.200,00
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	656.436,82	3.532.893,37	4.189.330,19	3.702.100,00
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	2.677,47	57.000,00	59.677,47	57.000,00
6	<i>Accensione prestiti</i>	-	-	-	-
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-	-	-	-
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	19.445,31	2.068.000,00	2.087.445,31	2.068.000,00
	TOTALE TITOLI	5.052.146,41	15.053.384,05	20.105.530,46	14.805.000,00
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	5.052.146,41	15.053.384,05	20.105.530,46	21.110.362,95

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
tit	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	<i>Spese Correnti</i>	2.238.033,14	9.662.334,85	11.900.367,99	8.913.014,52
2	<i>Spese In Conto Capitale</i>	960.528,06	4.897.289,34	5.857.817,40	5.383.385,48
3	<i>Spese Per Incremento Di Attivita' Finanziarie</i>	-	-	-	-
4	<i>Rimborso Di Prestiti</i>	-	331.626,80	331.626,80	290.600,00
5	<i>Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere</i>	-	-	-	-
7	<i>Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro</i>	171.945,27	2.068.000,00	2.239.945,27	2.123.000,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	3.370.506,47	16.959.250,99	20.329.757,46	16.710.000,00
	SALDO DI CASSA				4.400.362,95

Con riguardo alle **previsioni di cassa di parte capitale**, fortemente influenzate dai finanziamenti in ambito PNRR e dalle inerenti dinamiche di spesa / accredito fondi, si fa rinvio alla successiva sezione K della presente, dedicata al PNRR.

Verifica equilibrio corrente anni 2023-2025

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2023	2024	2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		6.305.362,95		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	222.391,53	164.090,00	164.090,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	9.395.490,68	8.886.347,68	8.829.244,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	9.662.334,85	9.002.837,68	8.938.934,00
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		164.090,00	164.090,00	164.090,00
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		875.800,00	667.300,00	651.900,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	331.626,80	298.600,00	305.400,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		- 376.079,44	- 251.000,00	- 251.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti ⁽²⁾	(+)	85.052,64	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	291.026,80	251.000,00	251.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		41.026,80	1.000,00	1.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)		159.326,80	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		1.439.095,97	318.821,74	430.000,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		3.589.893,37	3.733.680,00	3.560.444,34
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		291.026,80	251.000,00	251.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		4.897.289,34	3.801.501,74	3.739.444,34
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>			<i>318.821,74</i>	<i>430.000,00</i>	<i>230.0000,00</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		-	-	-

X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		-	-	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		-	-	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		-	-	-
EQUILIBRIO FINALE					
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾:					
Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)		85.052,64	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			- 85.052,64	0,00	0,00

Nel 2023 le entrate in conto capitale destinate al finanziamento del bilancio corrente ammontano ad euro **291.026,80**, composti come di seguito:

- proventi per permessi a costruire, per € 250.000,00, in ragione del 76,90% dell'inerente gettito complessivo, con destinazione al finanziamento di parte delle spese correnti di manutenzione ordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, in ossequio alle previsioni introdotte a regime dall'art. 1, commi 460-461, della L. 232/2016;
- proventi per alienazioni immobiliari, per € 41.026,80, in ragione del 10,00% dell'inerente gettito complessivo, con destinazione vincolata a riduzione del debito (fondo estinzione anticipata prestiti) ex art. 7, c. 5 del DL 78/2015;

Nel 2024-2025 le entrate in conto capitale destinate al finanziamento del bilancio corrente ammontano ad euro **251.000,00**, composti come di seguito:

- proventi per permessi a costruire, per € 250.000,00, in ragione del 58,33% dell'inerente gettito complessivo, con destinazione al finanziamento di parte delle spese correnti di manutenzione ordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, in ossequio alle previsioni introdotte a regime dall'art. 1, commi 460-461, della L. 232/2016;
- proventi per alienazioni immobiliari, per € 1.000,00, in ragione del 10,00% dell'inerente gettito complessivo, con destinazione vincolata a riduzione del debito (fondo estinzione anticipata prestiti) ex art. 7, c. 5 del DL 78/2015;

Utilizzo proventi alienazioni

Il comma 866 dell'art.1 della Legge 205/2017 consente che gli enti locali possono avvalersi della possibilità di utilizzare i proventi derivanti dalle alienazioni patrimoniali, anche derivanti da azioni o piani di razionalizzazione, per finanziare le quote capitali dei mutui o dei prestiti obbligazionari in ammortamento nell'anno o in anticipo rispetto all'originario piano di ammortamento. Tale possibilità è consentita esclusivamente agli enti locali che:

- a) dimostrino, con riferimento al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, un rapporto tra totale delle immobilizzazioni e debiti da finanziamento superiore a 2;
- b) in sede di bilancio di previsione non registrino incrementi di spesa corrente ricorrente, come definita dall'allegato 7 annesso al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- c) siano in regola con gli accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

L'utilizzo di tali risorse in parte corrente richiede una previa verifica delle condizioni previste dall'art.1 comma 866 della Legge 205/2017, a seguito della stipula dell'atto di vendita.

L'Ente **non si è avvalso** della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135; i proventi da alienazioni sono integralmente destinati, al netto del 10% vincolato ex art. 7, c. 5 del DL 78/2015, al finanziamento di investimenti.

Risorse derivanti da rinegoiazione mutui

L'ente **si è avvalso** della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoiazione mutui e prestiti (di cui a DGC n. 46/2020) per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

N.B. Decreto fiscale (DL 198/2022, legge 14/2023): l'art 3ter modifica ulteriormente l'articolo 7 comma 2 del DL 78/2015, estendendo al 2025 la facoltà di utilizzo da parte degli enti locali, senza vincoli di destinazione ed anche per la parte corrente, delle economie derivanti da:

- a) operazioni di rinegoiazione di mutui*
- b) dal riacquisto dei titoli obbligazionari emessi*

Avanzo di amministrazione presunto applicato al bilancio di previsione

L'ente **si è avvalso** della facoltà, di cui all'art. 187, comma 3 quater del D.Lgs 267/2000 e smi., di applicazione al primo esercizio del bilancio di previsione 2023-2025 di quota vincolata dell'avanzo di amministrazione presunto 2022.

Nello specifico, le quote vincolate del presunto avanzo di amministrazione 2022 applicate al bilancio di previsione sono composte come di seguito:

- ✓ In parte corrente, per complessivi € 85.052,64, di cui:
 - € 83.000,00 da vincoli c.d. “di legge”, connessi all'avanzo di amministrazione presunto 2022 derivante dai proventi per permessi a costruire, destinati, in ossequio alle facoltà di cui all'art. 1, commi 460-461 della L. 232/2016, al finanziamento di parte delle spese correnti di manutenzione ordinario delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, in uno con quota dei proventi per PDC previsionati per pari esercizio (*secondo un'azione in fase iniziale resasi necessaria in relazione al permanere del caro energetico, a fronte della forte contrazione delle attribuzioni erariali straordinarie a tale titolo attribuite nel presente esercizio*)
 - € 2.052,64 da vincoli c.d. “da trasferimenti”, ovvero dal contributo di parte corrente attribuito da Regione Lombardia in esito a bando DID 2022 (“Sviluppo dei distretti del Commercio 2022-2024” – DDUO n. 17508/2022), per la parte non corrispondente ad impegni esigibili in pari esercizio, in fase previsionale conseguentemente iscritta per il finanziamento di parte delle spese previste per lo sviluppo delle progettualità del Distretto del Commercio oggetto di finanziamento da parte R.L.
- ✓ In parte investimenti, per complessivi € 159.326,80, altrettanto in relazione a quota parte della componente vincolata “da trasferimenti”, generatasi a fronte del summenzionato contributo attribuito da Regione Lombardia in esito a bando DID 2022 - quota in c.to capitale), per la parte non corrispondente ad impegni esigibili in pari esercizio, in fase previsionale conseguentemente iscritta per il finanziamento di parte delle spese d'investimento previste per lo sviluppo delle progettualità del Distretto del Commercio.

L'Ente ha regolarmente allegato al bilancio di previsione il Prospetto Allegato a) Avanzo di amministrazione presunto 2022, unitamente agli Allegati a1) – a2) – a3) (*quote accantonate – vincolate e destinate del presunto avanzo di amministrazione*) di cui al D.Lgs 118/2011 e smi.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello Stato, ha in primis distinto le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Sull'argomento e sulle inerenti definizioni il legislatore è di seguito intervenuto, con riguardo agli EELL, nel contesto del D.Lgs 118/2011 e smi di riforma ed armonizzazione dei sistemi contabili (*allegato 7 e principio contabile 4/2*)

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo 1 le seguenti spese non ricorrenti (*indicare solo l'importo che supera la media del trend storico*).

Sono altresì riportate, a seguire, le entrate di parte capitale (Titolo 4) destinate alla spesa corrente nel rispetto delle finalità di legge (PDC) o per vincolo di destinazione (10% alienazioni di immobili)

Entrate Titoli 1-2-3 non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
IMU (Imposta municipale propria) - Gettito da Attività di accertamento su FABBRICATI ed aree (q.p)	238.000,00	120.000,00	120.000,00
Contributo c.to cap PNRR Transizione digitale – Missione/componente 1.1 - Investimento 1.2 - CUP E21C22000010006 - ABILITAZIONI AL CLOUD (U 2390)	121.992,00		
Contributo MIC ex art. 183, c. 2 DL 34/2020 e DM 267/2020 - 550/2021 - 8/2022 per potenziamento patrimonio librario biblioteche (U 4096)	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Fondo erariale straordinario per GARANZIA SERVIZI EROGATI (CARO BOLLETTE") - art. 27 DL 17/2022 e smi)"	114.000,00		
Contributo Regione Lombardia per DID - BANDO 2022 SVILUPPO DEI DISTRETTI DEL COMMERCIO 2022-2024" - QP per finanziamento Spese correnti ENTI ADERENTI a DID (DDUO N.7508/2022) (U 6925)"	9.473,68	9.473,68	
Compartecipazione COMUNI ADERENTI a spese di gestione DID (Distretto Diffuso del Commercio) - QUOTA INIZIATIVE ed INCARICHI (U 6883)	9.479,00	9.479,00	
TOTALE Entrate TIT 1-2-3 NON RICORRENTI destinate a Spesa corrente	380.952,68	148.952,68	130.000,00
Quota proventi per PERMESSI a COSTRUIRE destinati al finanziamento delle SPESE CORRENTI (art. 1, c. 460 L. 232/2016)	250.000,00	250.000,00	250.000,00
10% Entrate da alienazioni vincolate alla riduzione del debito ex DL 78/2015	41.026,80	1.000,00	1.000,00
TOTALE Entrate in C.TO CAPITALE (TITOLO 4) destinate a spesa di parte corrente (Titoli 1-4), nel rispetto delle previsioni e dei vincoli di LEGGE	291.026,80	251.000,00	251.000,00

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Intervento di RIORDINO ed AGGIORNAMENTO CATALOGAZIONE ARCHIVIO COMUNALE	-	3.000,00	1.000,00
SERVICE INTEGRATIVI a supporto ATTIVITA' DI ACCERTAMENTO IMU/TASI segmento FABBRICATI (fin. risorse correnti)	12.000,00	-	-
NOTE COMUNE - Servizio Tributi	3.800,00	3.800,00	3.800,00
SERVICE bonifica ed aggiornamento BANCA DATI BDAP-MOP	2.000,00	2.000,00	2.000,00
SERVICE Monitoraggio PNRR	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Spese per ATTIVAZIONE PIATTAFORME ABILITANTI TRANSIZIONE DIGITALE	4.000,00	-	-

PNRR Transizione digitale - Missione/componente 1.1 - Investimento 1.4 - CUP E21F22000450006 - ESPERIENZA DEL CITTADINO - SITO WEB (E 205)	10.000,00	-	-
PNRR Transizione digitale - Missione/componente 1.1 - Investimento 1.2 - CUP E21C22000010006 - ABILITAZIONI AL CLOUD (E 210)	121.992,00	-	-
REFEZIONE SCOLASTICA - Servizio INTEGRATIVO STRAORD. FIGURE ASSISTENZA e COSTO INTEGRATIVO STRAORD. PASTI TRASPORTATI a.scol. 2022/2023 in relaz. a logistica servizio (fin AV.VINC. LR 62/2020)	16.000,00	-	-
Potenziamento patrimonio librario biblioteca comunale finanziato ex DM 267/2020 - DM 550/2021 - DM 8/2022 (E 238)	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Incarico professionale di ANALISI e CONSULENZA TECNICO-GIURIDICA su PROSPETTIVE GESTIONALI IMPIANTO NATATORIO	15.000,00	-	-
Oneri per sepoltura soggetti indigenti	1.500,00	1.500,00	1.500,00
Spese di gestione DID (Distretto diffuso del commercio intercomunale) / quota INIZIATIVE-INCARICHI fin ENTI ADERENTI (E 862)	9.479,00	9.479,00	-
Spese di gestione DID (Distretto diffuso del commercio intercomunale) / quota INIZIATIVE-INCARICHI fin ENTE	2.772,00	2.772,00	-
BANDO R.Lombardia 2022 SVILUPPO DEI DISTRETTI DEL COMMERCIO 2022-2024 - Spese correnti ENTI ADERENTI a DID - QP finanziata da Contributo RL ex DDUO N.17508/2022 (E 295 e AV.VINC. DA E 295)"	11.526,32	9.473,68	-
Incarichi LAVORO FLESSIBILE per Servizio FARMACIA COMUNALE	28.000,00	28.000,00	28.000,00
FCDE su IMU da attività di accertamento (segmento FABBRICATI) - E 52 (qp)	174.000,00	90.000,00	90.000,00
TOTALE SPESE TITOLO 1 a carattere non ricorrente	484.069,32	170.024,68	146.300,00
Spese del titolo 4° non ricorrenti	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Fondo vincolato ad estinzione anticipata prestiti art. 7, c. 5 DL 78/2015 (10% proventi alienazioni)	41.026,80	1.000,00	1.000,00

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 tutte le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati con le risorse disponibili e programmate (proprie e di fonte trasferita);
- nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi (fattispecie non presente);*

- f) *l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti (fattispecie non presente);*
- g) *gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (fattispecie non presente);*
- h) *l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;*
- i) *l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;*
- j) *altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.*

F] VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2023-2025 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo della Nota di Aggiornamento al Documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2023-2025 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni dei pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il Piano è compiutamente redatto ai sensi dell'art. 58, comma 1 L. n. 112/2008

Programma per l'affido di incarichi ex art. 3, c. 55 L. 244/2007

Il Piano è redatto ai sensi dell'art. 3, comma 55 della L. 244/2007, nel rispetto dei limiti ritraibili dalla disciplina regolamentare dell'Ente in materia, tenuto comunque conto della disapplicazione, a decorrere dal 2019 (per gli enti c.d. "virtuosi") e dal 2020 (per la generalità degli EELL), dei vincoli per tali tipologie di spesa (studio-ricerca e consulenza).

Si da atto che dal presente esercizio il programma del fabbisogno del personale (ex "PTFP di cui all'art 39 c. 1 L. 449/1997 ed all'art 6, D.Lgs 165/2001) "esce" dalla SeS del DUP per venire di seguito ricompreso nel PIAO di cui al DL n. 80/2021, da approvarsi entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio di previsione.

La programmazione finanziaria esposta nel DUP e nel bilancio di previsione con riguardo alla spesa per personale dipendente è stata compiutamente elaborata in funzione delle linee guida delineate dall'Amministrazione comunale in materia.

Verifica della coerenza esterna

Equilibri di finanza pubblica

I commi da 819 a 826 della Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018) hanno sancito il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) possono utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (comma 820). Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coincide con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL.

Gli enti, infatti, si considereranno "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co. 821) come modificato dal DM 01 agosto 2019.

G] VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2023-2025

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2023-2025, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Titolo 1 - Entrate da fiscalità locale e FSC

Addizionale Comunale all'Irpef

Il Comune ha confermato l'aliquota dell'addizionale all'IRPEF, come dall'esercizio 2019 e successivi, nella misura dello 0,8%.

tipologia gettito	Esercizio 2022 (definitivo)	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
gettito di competenza esercizio	1.070.000,00	1.130.000,00	1.150.000,00	1.150.000,00
esercizi pregressi da versamenti tardivi / attività di accertamento	18.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011 ed hanno tenuto conto della tendenziale progressiva ripresa dei flussi finanziari, avvalorata dai dati progressivamente emersi nel monitoraggio in progress ed, in particolare, dai valori di segno positivo conseguiti nell'ultimo esercizio concluso. Trend prudenzialmente valutato in termini di accertabilità della risorsa, in ragione delle peculiari dinamiche di accredito rateale riferite all'Addizionale comunale all'Irpef, influenzata anche dalla riforma fiscale introdotta dalla legge di bilancio 2023.

IMU

La "nuova" Imposta Municipale Propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui all'articolo 1, commi da 739 a 780, Legge 27 dicembre 2019, n. 160.

Il Comune, anche per la nuova IMU, ha confermato le aliquote ed agevolazioni deliberate per l'anno 2020 e successivi.

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente, scaturente da analoghe valutazioni retrospettive e prospettiche, tenuto altresì conto delle variabili e delle dinamiche connesse ai flussi tardivi da ravvedimento operoso (c.d. "ravvedimento lungo"):

tipologia gettito	Esercizio 2022 (definitivo)	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
gettito ordinario d'esercizio da versamenti in autoliquidazione	2.000.000,00	2.020.000,00	2.020.000,00	2.020.000,00
gettito eserc.pregressi da ravvedimento operoso	47.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00

TARI

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento, come quantificati in base ai nuovi criteri Arera (deliberazioni nn. 443/2019, 444/2019, 363/2021 e smi, nonché n. 15/2022 in materia di regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani).

tipologia gettito	Esercizio 2022 (definitivo)	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Gettito TARI di competenza	1.033.000,00	1.111.000,00	1.130.000,00	1.154.000,00

Il gettito del tributo nel triennio previsionale evidenzia un'evoluzione connessa al previsto intervento di revisione straordinaria infra-periodo del PEF 2022-2025, *adottato nell'esercizio trascorso ex deliberazione ARERA n. 363/2021/R/rif*. Intervento reso necessario in ragione della rilevante crescita dei costi gestionali di servizio connessi all'attuale congiuntura economica e che verrà sottoposto all'approvazione consiliare, in uno con le tariffe TARI per l'esercizio 2023, nel termine di legge del 30.04.2023.

La quantificazione del FCDE (in ragione del 10,66%), oltre ad essere rispettosa del minimo di legge, appare congrua e prudentiale in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Altri Tributi Comunali (c.d. tributi minori)

Già dal decorso 2021 i previgenti tradizionali prelievi per TOSAP-ICP e DPA (c.d. "tributi minori") sono usciti dall'alveo tributario per essere sostituiti ed assorbiti, ad invarianza di gettito, dal c.d. nuovo "CANONE UNICO

PATRIMONIALE” introdotto dall’art. 1, commi 816 e seguenti, della L. 160/2019 (Legge di bilancio 2020), iscritto al Titolo 3 dell’Entrata.

Risorse relative al recupero dell’evasione tributaria

Le entrate relative all’attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Definitivo 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
IMU - segmento fabbricati	170.000,00	595.000,00	300.000,00	300.000,00
IMU - segmento aree edificabili	130.000,00	140.000,00	140.000,00	140.000,00
TASI - segmento fabbricati	17.000,00	40.000,00	25.000,00	25.000,00
TASI - segmento aree edificabili	13.000,00	13.000,00	13.000,00	13.000,00
TARI	-	-	-	-
Totale	330.000,00	788.000,00	478.000,00	478.000,00

Con riguardo ai flussi finanziari rivenienti dall’attività di Accertamento Tributario, già nel biennio 2021-2022, post primo anno pandemico oggetto di dilazione dei termini e delle inerenti azioni attuative, l’azione dell’Ente è stata incentivata e perseguita, grazie anche all’ulteriore sviluppo dell’azione accertativa sul segmento aree edificabili, in attuazione del progetto ad hoc attivato in pari periodo, con significativo ritorno anche in termini di risorse finanziarie. Nel presente triennio l’elaborato previsionale recepisce l’importante apporto dei valori di stimato realizzo, elaborati sulla scorta degli esiti già concretizzati ed in ragione del prosieguo dell’azione di controllo e contrasto all’evasione fiscale, che verrà esplicitata nel rispetto degli obblighi normativi e dei termini decadenziali.

La quantificazione dei fondi crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2023-2025 relativi all’attività accertativa (graduata dal 58% al 75% in relazione alle diverse tipologie di entrata oggetto di accertamento), risulta superiore al minimo di legge ed appare congrua e prudentiale in relazione all’andamento storico delle riscossioni rispetto agli inerenti accertamenti a consuntivo.

Fondo di solidarietà comunale (FSC)

Con riguardo, infine, alla valorizzazione previsionale del Fondo di Solidarietà comunale (FSC), la stessa è stata formulata sulla scorta dei dati resi noti, in via anticipatoria, sul sito *OpenCivitas* – SOSE/MEF nel mese di febbraio, come da composizione analitica in Nota Integrativa.

Titolo 2 - Entrate da trasferimenti correnti

Il trend delle risorse trasferite programmate nel triennio 2023-2025, rivenienti dai contributi erariali e regionali di parte corrente, registra una netta e progressiva flessione rispetto ai valori del triennio 2020-2022, caratterizzato in primis dalle significative contribuzioni di carattere straordinario connesse all’emergenza sanitaria (*attribuite prioritamente nel 2020 e fruite anche negli esercizi successivi*) e, di seguito nell’esercizio 2022 dall’intervento dello stato a sollievo del c.d. “caro energetico”.

L’intervento erariale anzidetto nel 2023, allo stato attuale si attesta a 114 mila euro vs 322 mila euro attribuiti nell’esercizio concluso.

Nel primo esercizio del triennio è inoltre iscritto il contributo di parte corrente in ambito PNRR riconosciuto all’Ente per “Transizione digitale - Missione/componente 1.1 - Investimento 1.2 - CUP E21C22000010006 - ABILITAZIONI AL CLOUD”, per 121 mila euro, di carattere altrettanto non ricorrente.

Titolo 3 - Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell’ente per servizi a domanda individuale (DGC n. 30 del 14.03.2023) è il seguente:

Denominazione	ENTRATE	SPESE ^[1]	Costo netto a carico bilancio	% cop.costi 2023
A) MENSA SCOLASTICA	<i>servizio in concessione - tariffe di spettanza della società concessionaria, introitate direttamente dalla medesima</i>			
B) TRASPORTO SCOLASTICO	42.000,00	118.000,00	76.000,00	35,59%
C) PRE SCUOLA e POST SCUOLA	32.500,00	82.000,00	49.500,00	39,63%
D) IMPIANTI SPORTIVI	2.000,00	24.300,00	22.300,00	8,23%
E) UTILIZZO SALE	2.500,00	16.200,00	13.700,00	15,43%
F) SPAZIO GIOCO	4.500,00	14.600,00	10.100,00	30,82%
G) TRASPORTO SOCIALE	1.500,00	4.120,00	2.620,00	36,41%
H) SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE	19.500,00	86.000,00	66.500,00	22,67%
I) ILLUMINAZIONE VOTIVA	40.000,00	^[1] 43.200,00	3.200,00	92,59%
L) MERCATO SETTIMANALE	<i>tariffa del canone di mercato disapplicata dal 2021 a seguito dell'introduzione del nuovo Canone unico introdotto dal 2021 ex art.1, c. 816 e segg. L. 160/2019</i>			
TOTALE	144.500,00	388.420,00	243.920,00	37,20%

RAPPORTO COMPLESSIVO DI COPERTURA COSTI			Storico bil. iniziale
ENTRATE	144.500,00	37,20%	2020: 40,10% (*)
SPESE ^[1]	388.420,00		2021: 33,89%
COSTO A CARICO DEL BILANCIO	243.920,00		2022: 36,85%

(*) 39,37% netto mercato

[1] spesa personale previsionale indicata secondo criteri di esigibilità nell'esercizio, in base ai nuovi principi contabili

Il tasso complessivo previsionale di copertura costi SDI per l'esercizio 2023 risulta quantificato in ragione del 37,20% vs limite minimo del 36%, peraltro non rivestente natura obbligatoria per questo Ente, per effetto dell'art. 243, D.Lgs. 267/2000, stante la totale assenza delle condizioni di "deficitarietà strutturale" parametricate ex. DM 18.02.2013

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato:

- acc.to per proventi illuminazione votiva, euro 4.300,00 annui per l'intero triennio.

Per le restanti entrate da Servizi a domanda, in ragione del trend storico di integrale realizzo dei proventi accertati, ampiamente riscontrato negli esercizi precedenti, non si è rilevata la necessità di accantonamento a FCDE.

L'andamento gestionale della Farmacia comunale denota, in fase di pianificazione iniziale, una certa flessione degli indici finanziari e della redditività; indicatori connessi sia al contesto di mercato settoriale, connotato da una diffusa crisi congiunturale, che all'inasprimento del tessuto concorrenziale sul territorio, quest'ultimo scarsamente erodibile in ragione dei vincoli di azione peculiari della gestione pubblicistica.

Si dà atto che, in ragione di tali ineludibili circostanze, l'Ente ha avviato un percorso di analisi ed approfondimento delle tematiche e prospettive gestionali del servizio, tesa ad ottimizzarne e razionalizzarne la struttura, nella piena e prioritaria tutela delle finalità di servizio pubblico e delle risorse umane di settore.

Titolo 3 - Proventi dei beni dell'Ente (Canone Unico Patrimoniale)

Già dall'esercizio 2021, nel comparto dei proventi di natura "extra-tributaria", nell'elaborato previsionale trova collocazione il nuovo c.d. "CANONE UNICO PATRIMONIALE", introdotto dall'art. 1, c. 816 e segg. della L. 160/2019, in sostituzione, nell'intento di riordino e razionalizzazione del prelievo, dei previgenti c.d. "tributi minori" (TOSAP-ICP-DPA), della TARI giornaliera e di ogni canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali.

Le inerenti tariffe per l'esercizio 2023 sono state approvate con DGC n. 36 del 23.03.2023, con revisione delle modalità di calcolo della componente "canone mercatale", fermo il presupposto e principio legislativo, sancito dal comma 817 della L. 160/2019, di conseguimento e garanzia dell' "Invarianza del gettito della nuova forma di prelievo" vs gettito riveniente dai già citati previgenti "tributi minori" e, nello specifico per questo Ente, dal "canone di mercato", disapplicato dal 2021.

Entrata	Definitivo 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Canone Unico Patrimoniale	136.000,00	144.000,00	144.000,00	144.000,00
Totale	136.000,00	144.000,00	144.000,00	144.000,00

Il gettito previsionato per il triennio ne rileva i valori a regime, post esenzioni straordinarie e flessione dei flussi finanziari connessi all'emergenza pandemica caratterizzanti il primo biennio di applicazione.

L'accantonamento a FCDE, prudenzialmente superiore al minimo di legge a tutela degli equilibri di bilancio, è stato quantificato in ragione del tasso di insolvenza monitorato nel primo biennio di applicazione del CUP. Trattandosi di nuova entrata, il trend storico di riferimento per la determinazione dell'accantonamento minimo di legge è stato desunto tenuto conto anche dei tassi di insolvenza dei previgenti prelievi fiscali e tariffari.

Titolo 3 - Proventi dei beni dell'ente (escluso CUP)

I proventi dei beni dell'ente (Tit. 3 – tip. 01 – cat. 300) sono composti come di seguito:

Oggetto (escluso CUP)	Definitivo 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Canoni e concessioni e diritti reali di godim	227.130,00	241.130,00	241.730,00	241.730,00
Canoni di locazione e fitti attivi	90.700,00	91.700,00	92.700,00	92.700,00

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato:

- acc.to per locazioni e fitti attivi, euro 6.200,00

Titolo 3 - Sanzioni amministrative da codice della strada e violazione regolamenti

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

tipologia sanzione	Definitivo 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Sanzioni Codice della strada art 208	400.000,00	510.000,00	485.000,00	430.000,00
Sanzione Codice della strada art. 142	-	-	-	-
Sanzioni per violazione regolamenti	1.400,00	3.400,00	3.400,00	3.400,00
TOTALE SANZIONI	401.400,00	513.400,00	488.400,00	433.400,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità		171.900,00	181.900,00	163.900,00
Percentuale fondo (%)	0,00%	33,48%	37,24%	37,82%

La quantificazione del FCDE per sanzioni CDCS (33,14% vs 26,24% minimo di legge nel 2023, e del 37% vs 29% di legge nel biennio 2024-2025 in ragione della diversa composizione tipologica di dettaglio nel triennio) appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti, e, nello specifico, in base alla ridefinizione operata della media quinquennale "base" in senso ponderale alla luce dell'analisi del tasso di solvenza riscontrato nel primo biennio di irrogazione per la specifica tipologia sanzionatoria (da attivazione T-RED).

La somma da assoggettare a vincoli, sulla base dello stanziato per proventi CDS, al netto del relativo FCDE, è stata determinata come di seguito:

art. 208 → E Tit.Tip.Cat. 3.200.02 – Cap. 420 - € 510.000,00 complessivi → € 341.000,00 complessivi al netto del relativo FCDE (U m.p.t.m. 20.02.01.10 – cap 7305, pari ad € 169.000,00) → **50% oggetto di destinazione vincolata pari ad 170.500,00**

Con deliberazione di Giunta comunale n. 31 in data 14.03.2023 la suddetta quota vincolata di euro 170.500,00 è stata destinata agli interventi di spesa per le finalità di cui all'art. 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada (come modificato dall'art. 40 della L. n. 120/2010), espressamente individuati (per oggetto e valore) nell'allegato 1) a DGC.

L'organo di revisione ha verificato che l'ente ha correttamente individuato nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

Titolo 4 - Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni (escluse le entrate figurative a scomputo) è la seguente (escluse entrate figurative da c.d. "scomputo oneri"):

Anno	previsione Totale	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2022 (definitivo)	630.000,00	350.000,00	280.000,00
2023	325.000,00	250.000,00	75.000,00
2024	450.000,00	250.000,00	200.000,00
2025	450.000,00	250.000,00	200.000,00

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla Legge n.232/2016 art.1 comma 460 e smi.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2023-2025 per macro-aggregati di spesa corrente sono i seguenti:

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni dell'anno cui si riferisce il bilancio		Previsioni dell'anno 2024		Previsioni dell'anno 2025	
		Totale	- di cui non ricorrenti	Totale	- di cui non ricorrenti	Totale	- di cui non ricorrenti
101	TITOLO 1 - Spese correnti						
	Redditi da lavoro dipendente	1.792.111,53	0,00	1.745.220,00	0,00	1.739.920,00	0,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	127.490,00	0,00	127.630,00	0,00	127.730,00	0,00
103	Acquisto di beni e servizi	5.718.363,32	310.069,32	5.266.372,68	80.024,68	5.237.790,00	56.300,00
104	Trasferimenti correnti	450.250,00	0,00	460.100,00	0,00	460.150,00	0,00
105	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	168.900,00	0,00	161.900,00	0,00	155.100,00	0,00
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	15.970,00	0,00	22.850,00	0,00	1.000,00	0,00
110	Altre spese correnti	1.389.250,00	435.000,00	1.218.765,00	225.000,00	1.217.244,00	225.000,00
100	TOTALE TITOLO 1	9.662.334,85	745.069,32	9.002.837,68	305.024,68	8.938.934,00	281.300,00
	TITOLO 2 - Spese in conto capitale						
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	4.456.405,74	4.456.405,74	3.244.501,74	3.244.501,74	3.489.444,34	3.489.444,34
203	Contributi agli investimenti	122.051,86	122.051,86	127.000,00	127.000,00	20.000,00	20.000,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
205	Altre spese in conto capitale	318.821,74	318.821,74	430.000,00	430.000,00	230.000,00	230.000,00
200	TOTALE TITOLO 2	4.897.279,34	4.897.279,34	3.801.501,74	3.801.501,74	3.739.444,34	3.739.444,34
	TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie						
301	Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
302	Concessione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
303	Concessione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
304	Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
300	TOTALE TITOLO 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TITOLO 4 - Rimborsamento di prestiti						
401	Rimborsamento di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
402	Rimborsamento prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
403	Rimborsamento mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	290.600,00	0,00	297.600,00	0,00	304.400,00	0,00
404	Rimborsamento di altre forme di indebitamento	41.026,80	41.026,80	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
405	Fondi per rimborsamento prestiti	41.026,80	41.026,80	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
400	TOTALE TITOLO 4	331.626,80	41.026,80	298.600,00	1.000,00	305.400,00	1.000,00
	TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere						
501	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
500	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro						
701	Uscite per partite di giro	1.818.000,00	0,00	1.818.000,00	0,00	1.818.000,00	0,00
702	Uscite per conto terzi	250.000,00	0,00	250.000,00	0,00	250.000,00	0,00
700	TOTALE TITOLO 7	2.068.000,00	0,00	2.068.000,00	0,00	2.068.000,00	0,00
	TOTALE	16.959.250,99	5.683.385,46	15.170.939,42	4.107.526,42	15.051.778,34	4.021.744,34

Spese di personale

La spesa relativa al macro-aggregato “redditi da lavoro dipendente” prevista per gli esercizi 2023-2025, tiene conto delle assunzioni programmate (ex PTFP ora PIAO, da approvare entro 30 giorni dall’approvazione del bilancio di previsione, con già intercorsa compiuta ricomprensione di inerenti linee guida e valori finanziari nel DUP 2023-2025) e risulta coerente con tutti gli obblighi di riduzione previsti, come di seguito illustrato.

PROSPETTO DI VERIFICA della CONSEGUIBILITA' dell'OBIETTIVO di CONTENIMENTO della spesa per PERSONALE DIPENDENTE
ex art. 1, comma 557 e segg. L. 296/2006 e s.m.i., come, da ultimi, ex art. 3 DL 90/2014 (L. 114/2014) e s.m.i. ed art. 16 DL 113/2016 (L. 160/2016)

ESERCIZI 2023 - 2024 - 2025

Verifica rispetto riduzione della spesa per personale dipendente in termini di "valore assoluto"

(art. 1, commi 557-557 quater, L. 296/2006 e s.m.i.) ⁽¹⁾⁽²⁾

	(A) ⁽¹⁾				(B)		
	2011 CONSUNTIVO	2012 CONSUNTIVO	2013 CONSUNTIVO	MEDIA TRIENNIO 2011-2013	2023 BILANCIO INIZIALE	2024 BILANCIO INIZIALE	2025 BILANCIO INIZIALE
	(dato riparametrato ante increm. CCNL dvs, come da rendicontazione 2011)	(dato riparametrato ante increm. CCNL dvs, come da rendicontazione 2012)	(dato riparametrato ante increm. CCNL dvs, come da rendicontazione 2013)	CONSUNTIVO	(dati previsionali da CCNL vigenti, depurati da increm.contrat. nella voce a dedurre ad hoc)	(dati previsionali da CCNL vigenti, depurati da increm.contrat. nella voce a dedurre ad hoc)	(dati previsionali da CCNL vigenti, depurati da increm.contrat. nella voce a dedurre ad hoc)
A) spesa personale dipendente							
(aa) MACRO 1 (ex interv. 1) al netto voci (ac) e (ad) (retribuzioni, salario accessorio netto (ac), lav.straordinario, incl. oo.r.r., escl)	1.649.916,01	1.639.877,47	1.558.433,10	1.616.075,53	1.725.511,53	1.678.620,00	1.673.320,00
(ab) MACRO 2 (ex interv. 7) al netto voce (ac) (irap su retribuzioni, salario accessorio netto (ac), lav.straordinario)	109.579,42	116.812,75	109.112,23	111.834,80	104.730,00	103.630,00	103.730,00
(ac) MACRO 1+2 (ex interv. 1+7) (altre spese personale: incentivo ICI/IMU - progettazione/funz.tecniche art. 113 - Istat - straord. eletta carico Stato - DD rogito/INAIL prog.PUC)	-	36.016,69	30.286,13	22.100,94	59.460,00	60.150,00	60.150,00
(ad) MACRO 1 (ex interv. 1) (mensa personale dipendente)	5.800,00	5.400,00	4.600,00	5.266,67	11.000,00	11.000,00	11.000,00
(ae) MACRO 3 (ex interv. 3) (altre spese personale: missioni - formazione)	2.370,00	6.588,05	4.612,84	4.523,63	4.920,00	4.920,00	4.920,00
(af) MACRO 10 - Missione 20 - Progr. 3 (fondo PEO da CCDI anno n-1)				-	6.900,00	6.900,00	6.900,00
(ag) MACRO 10 - Missione 20 - Progr. 3 (fondo istituti CCDI anno n, esig. anno n+1)				-	-	22.000,00	26.000,00
(ah) MACRO 10 - Missione 20 - Progr. 3 (fondo RINNOVI CCNL dipendenti-quota anno n)				-	35.000,00	54.000,00	60.000,00
totale A) spesa personale dipendente	1.767.665,43	1.804.694,96	1.707.044,30	1.759.801,56	1.947.521,53	1.941.220,00	1.946.020,00
B) altre spese comma 557, L. 296/2006 e s.m.i							
MACRO 3+2 (ex Interv. 3+7) (incarichi assimilati e lavoro flessibile)	-	-	-	-	28.000,00	28.000,00	28.000,00
totale B) altre spese	-	-	-	-	28.000,00	28.000,00	28.000,00
totale A) + B)	1.767.665,43	1.804.694,96	1.707.044,30	1.759.801,56	1.975.521,53	1.969.220,00	1.974.020,00
C) voci di spesa "a dedurre" (art.1,c.198 e 204ter fin.2006-circ.9/06 RGS e s.m.i.)							
(c1) MACRO 1+2 (ex interv.1+7) (personale appartenente alle CATEGORIE PROTETTE ex L. 68/1999)	7.953,19	28.490,70	28.490,70	21.644,86	28.635,98	27.864,41	27.864,41
(c2) MACRO 1+2 (ex interv.1+7) (personale CONVENZIONATO-IN COMANDO - quota a carico di Ente terzo convenz.)	-	-	1.069,80	356,60	88.167,32	58.593,50	51.219,86
(c3) MACRO 1+2 (ex interv.1+7) (oneri RINNOVI CONTRATTUALI precedenti e di nuova previsione nel triennio)	212.145,15	213.386,07	206.311,73	210.614,32	337.800,00	348.600,00	353.700,00
(c4) MACRO 1+2 (ex interv.1+7) (altre spese personale escluse: incentivo ICI/IMU - progettazione/funz.tecniche art. 113 - Istat - straord. eletta carico Stato - DD rogito)	2.370,00	36.016,69	30.286,13	22.890,94	59.460,00	60.150,00	60.150,00
(c5) MACRO 3 (ex interv.3) (altre spese personale escluse: MISSIONI - FORMAZIONI)		6.588,05	4.612,84	3.733,63	4.920,00	4.920,00	4.920,00
totale C) voci di spesa "a dedurre"	222.468,34	284.481,51	270.771,20	259.240,35	518.983,30	500.127,90	497.854,27
Totale spesa personale: aggregato netto ex art.1, c.557-557bis L. 296/2006 e s.m.i. (A+B+C)	1.545.197,09	1.520.213,45	1.436.273,10	1.500.561,21	1.456.538,23	1.469.092,10	1.476.165,73

	(col. B-A)	(col. B-A)	(col. B-A)
VARIAZIONE SPESA PERSONALE DIPENDENTE 2023 - 2025 (previsione iniziale) su media triennio 2011-2013 (consuntivo) in termini di valore assoluto (art.1, commi 557-557quater L. 296/2006 e s.m.i.)	- 44.022,98	- 31.469,12	- 24.395,48

MAGGIORE SPESA ASSUNZIONI "IN DEROGA al COMMA 557" ex art. 7 comma 1 DM 17.03.2020

dato prudenzialmente non valorizzato, con riserva di
approfondimento interpretativo della portata applicativa della
deroga introdotto ex art. 7, comma 1 del DL 17.03.2020

MARGINE EFFETTIVO SPESA PERSONALE DIPENDENTE 2023-2025 vs limite ex art.1, commi 557- 557quater L. 296/2006, tenuto conto della spesa per nuove assunzioni in "deroga"	44.022,98	31.469,12	24.395,48
---	------------------	------------------	------------------

(1) dal 2014 la verifica del rispetto del vincolo di riduzione della spesa per personale dipendente in termini di valore assoluto va effettuata con riferimento alla media della spesa del triennio antecedente (art.1, comma 557 QUATER, L. 296/2006, come introdotto dall'art.3, comma 5 BIS del DL 24.06.2014, N. 90, convertito in L. 114/2014)

(2) L'art. 16, comma 1 del DL 113/2016 (convertito in L. 160/2016) ha abrogato la lett. a) del comma 557 della L. 296/2006 e smi, sancendo così il venir meno dell'obbligo di riduzione della spesa per personale dipendente in termini di rapporto percentuale vs spesa corrente

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Nel DUP 2023-2025 (SeO-Parte 2^) è individuato il limite annuo di spesa per gli incarichi di collaborazione autonoma. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112 [nello specifico l'Ente ha incardinato la disciplina per l'affido degli incarichi esterni nel Titolo VIII (artt. 52-56) del proprio Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi, da ultimo aggiornato con DGC n. 58 del 14.05.2019], alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di bilancio relativa agli acquisti di beni e di servizi è coerente con:

- a) il programma biennale degli acquisti di beni e di servizi approvato ai sensi del D.Lgs. 50/2016;
- b) l'ammontare degli impegni e/o degli stanziamenti dell'esercizio precedente a quello di riferimento del bilancio;
- c) le scelte di razionalizzazione/revisione operate dall'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione **ha verificato** la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2023-2025 risultano dai seguenti prospetti di sintesi per tipologia di entrata.

Nell'allegato c) al bilancio di previsione sono analiticamente individuati e motivati, per singolo cespite di entrata oggetto di accantonamento, valori, percentuali minime di legge, percentuale di accantonamento effettivo ed inerenti commenti.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo che, per il 2023-2025, è stato effettuato accantonando l'intero importo che deriva dall'applicazione delle norme sul Fcde (100% del complemento a 100).

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2023-2025 risulta composto come dai seguenti prospetti:

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'
Esercizio finanziario 2023

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di accantonamento al fondo determinata nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d) = (c / a)
	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa				
1010100	Tipologia 101: Imposte tasse e proventi assimilati di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	5.088.000,00			
	Tipologia 101: Imposte tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	3.977.000,00			
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	1.111.000,00	536.375,00	672.400,00	60,52
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	994.600,00			
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00			
1000000	TOTALE TITOLO 1	6.082.600,00	536.375,00	672.400,00	11,05
	Trasferimenti correnti				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	550.835,68			
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	5.000,00	0,00	0,00	0,00
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo Trasferimenti correnti da Unione Europea	0,00			
	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
2000000	TOTALE TITOLO 2	555.835,68	0,00	0,00	0,00
	Entrate extratributarie				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.838.930,00	28.997,00	31.500,00	1,71
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	513.400,00	136.498,00	171.900,00	33,48
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0,00
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	404.725,00	0,00	0,00	0,00
3000000	TOTALE TITOLO 3	2.757.055,00	165.495,00	203.400,00	7,38
4010000	Entrate in conto capitale				
4020000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	2.706.193,37			
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	2.696.193,37			
	Contributi agli investimenti da UE	0,00			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	10.000,00	0,00	0,00	0,00
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE	0,00			
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	409.700,00	0,00	0,00	0,00
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	417.000,00	0,00	0,00	0,00
4000000	TOTALE TITOLO 4	3.532.893,37	0,00	0,00	0,00
	Entrate da riduzione di attività finanziarie				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	57.000,00	0,00	0,00	0,00
5020000	Tipologia 200: Riscossione di crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
5000000	TOTALE TITOLO 5	57.000,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE (***)	12.985.384,05	701.870,00	875.800,00	6,74
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	9.452.490,68	701.870,00	875.800,00	9,27
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	3.532.893,37	0,00	0,00	0,00

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'
Esercizio finanziario 2024

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di accantonamento al fondo determinata nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d) = (c / a)
	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa				
1010100	Tipologia 101: Imposte tasse e proventi assimilati di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	4.817.000,00			
	Tipologia 101: Imposte tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	3.687.000,00			
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	1.130.000,00	374.079,00	453.900,00	40,17
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	994.600,00			
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00			
1000000	TOTALE TITOLO 1	5.811.600,00	374.079,00	453.900,00	7,81
	Trasferimenti correnti				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	351.673,68			
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	5.000,00	0,00	0,00	0,00
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo Trasferimenti correnti da Unione Europea	0,00			
	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
2000000	TOTALE TITOLO 2	356.673,68	0,00	0,00	0,00
	Entrate extratributarie				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.860.030,00	28.997,00	31.500,00	1,69
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	488.400,00	144.682,00	181.900,00	37,24
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0,00
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	369.644,00	0,00	0,00	0,00
3000000	TOTALE TITOLO 3	2.718.074,00	173.679,00	213.400,00	7,85

4010000	Entrate in conto capitale				
4020000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	3.283.680,00			
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	3.273.680,00			
	Contributi agli investimenti da UE	0,00			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	10.000,00	0,00	0,00	0,00
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE	0,00			
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	10.000,00	0,00	0,00	0,00
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	440.000,00	0,00	0,00	0,00
4000000	TOTALE TITOLO 4	3.733.680,00	0,00	0,00	0,00
5010000	Entrate da riduzione di attivita' finanziarie				
5020000	Tipologia 100: Alienazione di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
5030000	Tipologia 200: Riscossione di crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
5040000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE (***)		12.620.027,68	547.758,00	667.300,00	5,29
DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)		8.886.347,68	547.758,00	667.300,00	7,51
DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE		3.733.680,00	0,00	0,00	0,00

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'
Esercizio finanziario 2025

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di accantonamento al fondo determinata nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d) = (c / a)
1010100	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa				
	Tipologia 101: Imposte tasse e proventi assimilati	4.841.000,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	3.687.000,00			
	Tipologia 101: Imposte tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	1.154.000,00	376.635,00	456.500,00	39,56
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00			
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	994.600,00			
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00			
1000000	TOTALE TITOLO 1	5.835.600,00	376.635,00	456.500,00	7,82
2010100	Trasferimenti correnti				
2010200	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	342.200,00			
2010300	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	5.000,00	0,00	0,00	0,00
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00			
	Trasferimenti correnti da Unione Europea	0,00			
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
2000000	TOTALE TITOLO 2	347.200,00	0,00	0,00	0,00
3010000	Entrate extratributarie				
3020000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.860.030,00	28.997,00	31.500,00	1,69
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attivita' di controllo e repressione delle irregolarita' e degli illeciti	433.400,00	130.255,00	163.900,00	37,82
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0,00
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	353.014,00	0,00	0,00	0,00
3000000	TOTALE TITOLO 3	2.646.444,00	159.252,00	195.400,00	7,38
4010000	Entrate in conto capitale				
4020000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	3.110.444,34			
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	3.100.444,34			
	Contributi agli investimenti da UE	0,00			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	10.000,00	0,00	0,00	0,00
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE	0,00			
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	10.000,00	0,00	0,00	0,00
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	440.000,00	0,00	0,00	0,00
4000000	TOTALE TITOLO 4	3.560.444,34	0,00	0,00	0,00
5010000	Entrate da riduzione di attivita' finanziarie				
5020000	Tipologia 100: Alienazione di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
5030000	Tipologia 200: Riscossione di crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
5040000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE (***)		12.389.688,34	535.887,00	651.900,00	5,26
DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)		8.829.244,00	535.887,00	651.900,00	7,38
DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE		3.560.444,34	0,00	0,00	0,00

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2023 - euro 35.380,00
anno 2024 - euro 35.345,00
anno 2025 - euro 37.224,00

e risulta rispettosa dei limiti minimi previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione **ha verificato** la non sussistenza della necessità di ulteriore nuovo accantonamento, nella missione 20, del fondo rischi contenzioso, in considerazione degli accantonamenti a tale titolo già effettuati e ridefiniti, da ultimo, a pre-consuntivo 2022.

L'Ente **ha provveduto** a stanziare nel bilancio 2023-2025 accantonamenti in conto competenza per ulteriori e diverse spese potenziali.

Sono previsti, nello specifico, accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

FONDO	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Accantonamento per indennità fine mandato	4.050,00	4.500,00	4.500,00
Fondo rinnovi contrattuali	35.000,00	54.000,00	60.000,00
Altri accantonamenti (oneri PEO da CCDI anno n-1 e Oneri istituti CCDI anno n)	28.900,00	32.900,00	32.900,00
TOTALE	67.950,00	91.400,00	97.400,00

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa risulta rispettosa dei limiti minimi previsti dall'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

H] SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2023-2024-2025 sono finanziate come segue:

Equilibrio bilancio investimenti (Competenza)		Stanziamenti 2023	Stanziamenti 2024	Stanziamenti 2025
Entrate				
Entrate in conto capitale (Tit.4/E)	(+)	3.532.893,37	3.733.680,00	3.560.444,34
Entrate in conto capitale che finanziano spese correnti	(-)	291.026,80	251.000,00	251.000,00
Risorse ordinarie		3.241.866,57	3.482.680,00	3.309.444,34
FPV applicato a finanziamento bilancio investimenti (FPV/E)	(+)	1.439.095,97	318.821,74	430.000,00
Avanzo applicato a bilancio investimenti	(+)	159.326,80	0,00	0,00
Entrate correnti che finanziano investimenti	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate da riduzione di attività finanziarie (Tit.5/E)	(+)	57.000,00	0,00	0,00
Entrate per rid. att. finanziarie assimilabili a movimenti di fondi	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate per accensione di prestiti (Tit.6/E)	(+)	0,00	0,00	0,00
Accensioni di prestiti che finanziano spese correnti	(-)	0,00	0,00	0,00
Risorse straordinarie		1.655.422,77	318.821,74	430.000,00
Totale		4.897.289,34	3.801.501,74	3.739.444,34
Uscite				
Spese in C/capitale (Tit.2/U)	(+)	4.897.289,34	3.801.501,74	3.739.444,34
Spese investimento assimilabili a spesa corrente	(-)	0,00	0,00	0,00
Impieghi ordinari		4.897.289,34	3.801.501,74	3.739.444,34
Spese correnti assimilabili a investimenti	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese per inc. att. finanziarie assimilabili a movimento di fondi	(-)	0,00	0,00	0,00
Impieghi straordinari		0,00	0,00	0,00
Totale		4.897.289,34	3.801.501,74	3.739.444,34

Risultato				
Entrate bilancio investimenti	(+)	4.897.289,34	3.801.501,74	3.739.444,34
Uscite bilancio investimenti	(-)	4.897.289,34	3.801.501,74	3.739.444,34
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		0,00	0,00	0,00

Investimenti senza esborsi finanziari

Sono programmati per gli anni 2023-2025 investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa come segue:

	2023	2024	2025
Opere a scomputo di permesso di costruire	80.000,00	-	-
Acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche (monet. standard in opere)	-	-	-
Permute	-	-	-
Project financing	-	-	-
Trasferimento di immobili ex art. 191 D.Lgs. 50/2016	-	-	-
TOTALE	80.000,00	-	-

I] INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione **risultano** soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento **rispetta** le condizioni poste dall'art.203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, **ha verificato** che le programmate operazioni di investimento siano accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c. 2),

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Indebitamento complessivo (Consistenza al 31.12)		2023	2024	2025
Consistenza iniziale (01 gennaio)	(+)	7.781.880,35	7.450.253,55	7.151.653,55
Accensione	(+)	0,00	0,00	0,00
Rimborso	(-)	331.626,80	298.600,00	305.400,00
Variazioni da altre cause (rettifiche)	(+/-)	0,00	0,00	0,00
Consistenza finale (31 dicembre)		7.450.253,55	7.151.653,55	6.846.253,55

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2023, 2024 e 2025 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2021 cons	2022 def	2023	2024	2025
Oneri finanziari	185.150,00	175.550,00	168.900,00	161.900,00	155.100,00
Quota capitale	277.350,00	283.950,00	290.600,00	297.600,00	304.400,00
Totale fine anno	462.500,00	459.500,00	459.500,00	459.500,00	459.500,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **non ha** prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito regolare accantonamento.

J] ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2023-2025 l'ente non prevede di effettuare nuove esternalizzazioni di servizi.

L'ente, in base alla situazione al 31.12.2022, detiene le seguenti partecipazioni in società:

Partecipazioni possedute dall'Ente	Cap. sociale partecipata	Val. nominale partecipazione	Quota % dell'Ente
GE.S.IDRA. SpA in liquidazione	1.000.000,00	150.200,00	15,020000 %
SABB - Servizi Ambientali Bassa Bergamasca SpA	1.629.723,00	57.034,00	3,499613 %
Uniacque SpA	36.000.000,00	331.812,00	0,921700 %
Servizi Comunali SpA	9.380.670,00	24.180,00	0,260000 %
Totale		563.226,00	

Le Società provvederanno ad approvare i bilanci d'esercizio al 31.12.2022 entro i termini stabiliti dalla normativa vigente.

La società GE.S.IDRA SpA è attualmente in liquidazione giudiziale. Si evidenzia che i bilanci d'esercizio 2018, 2019, 2020 e 2021 sono stati approvati dal liquidatore a causa dell'impossibilità di raggiungere il quorum deliberativo previsto dalla legge e dallo statuto. Il Tribunale ha escluso il coinvolgimento annuale dei soci in relazione all'approvazione del bilancio, pertanto, non si è potuto procedere al suo deposito annuale. Si procederà al deposito del bilancio finale di liquidazione.

Accantonamento a copertura di perdite

L'organo di revisione ha verificato che l'ente non è nella necessità di effettuare, nel nuovo bilancio 2022-2024, accantonamenti ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. Lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013, in considerazione della procedura di liquidazione in fase di chiusura per GE.S.IDRA SpA e della procedura di recesso dalla qualità di socio ex art. 24 , c. 5 D.Lgs 75/2016, altrettanto prevista entro l'esercizio 2023, per SABB SpA.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto, in data 29.12.2022, con DCC n. 74 all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, approvando il Piano di Razionalizzazione 2021, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016.

Le determinazioni conseguentemente assunte risultano esplicitate nel prospetto di sintesi a seguire (abstract DCC):

DENOMINAZIONE SOCIETA'	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	ESITO DELLA RAZIONALIZZAZIONE (DCC n. 74/2022)	STATO ATTUATIVO e TERMINE PREVISTO
1 – Servizi Comunali Spa	02546290160	0,258%	MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI	—
2 - UNIACQUE S.P.A.	03299640163	0,92%	MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI	—
3 - SABB Spa	02209730163	3,50%	RECESSO DALLA SOCIETA'	Con lettera prot. n. 3898 del 03/03/2020 la società SABB ha comunicato di aver dato avvio alla procedura ex art. 2437-ter. Con comunicazione del 31/10/2022 (prot. Ente n. 18332 del 04/11/2022) l'Amministrazione ha risposto alla nota prot. n. DT.

				<p>21397 dello scorso 23/03/2021 inviata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, comunicando alla struttura le difficoltà riscontrate nel concludere il procedimento di dismissione delle quote detenute in S.A.B.B. S.p.a. e sottolineando l'intenzione del Comune di diffidare ultimativamente la società, promuovendo ricorso di volontaria giurisdizione avanti al tribunale di Brescia per nomina di esperto per la valutazione della partecipazione ex art. 2437-ter ultimo comma codice civile.</p> <p>In data 25/11/2022 si è poi svolto un incontro tra la Società ed i rappresentanti dei Comuni intenzionati a recedere dalla stessa ove è stato comunicato dall'Amministratore unico che, avendo S.A.B.B. S.p.a. risolto delle questioni pendenti nelle scorse annualità che non permettevano il perfezionamento dei recessi richiesti, ad oggi ci sono gli estremi per procedere nelle dismissioni; in tal senso l'Amministratore ha richiesto agli Enti di formulare delle proposte, impegnandosi a sottoporre le stesse all'assemblea.</p> <p>Al fine della tutela dell'Ente ed altresì in esito a quanto in tal senso a titolo anticipatorio già comunicato a riscontro di espressa richiesta del MEF, con successiva PEC del 6/12/2022 il Comune di Cologno al Serio ha diffidato la Società ad adempiere alla liquidazione della partecipazione in denaro (ex. art. 24, co. 5, del D.lgs. 175/2016) entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione.</p> <p>Allo stato attuale la procedura di dismissione è in corso di formalizzazione (come da Assemblea soci del 09.03.2023), con prevista liquidazione delle quote societarie dell'Ente da parte di SABB SpA entro il presente esercizio.</p>
4 - GE.S.IDRA Spa	03001470164	15,02	LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE	<p>La società è dal 24 luglio 2019, in liquidazione giudiziale.</p> <p>Il liquidatore giudiziale in data 30/09/2020, nel trasmettere il bilancio 2019, ha comunicato l'aggiornamento della procedura di liquidazione in itinere e le procedure a tal fine attivate.</p> <p>Come da comunicazione pervenuta dal liquidatore della società, prot. n. 20075 del 01.12.2022, la</p>

				<p>chiusura della procedura è prevista per la primavera del 2023.</p> <p>Allo stato attuale, l'Amministrazione del Comune di Cologno al Serio, rispetto ai tempi di chiusura comunicati dal liquidatore, ha confermato di condividere la proposta, formulata dal Comune di Azzano San Paolo, di comunicare e richiedere formalmente al liquidatore della Società la definitiva chiusura di GE.S.IDR.A. non oltre il 31.01.2023.</p> <p>Richiesta di seguito formalizzata e reiterata nei confronti della società a nome di tutti gli EELL soci, con ipotesi di azioni da intraprendersi a tutela degli stessi in caso di esito infruttuoso.</p> <p>Le controdeduzioni del liquidatore giudiziale e le azioni conseguenti sono allo stato attuale in fase di valutazione.</p>
--	--	--	--	--

L'esito di tale ricognizione è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014 alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti, tramite piattaforma ConTe (11.01.2023 – prot. CDC n. 300).

Entro il 26.05.2023, verrà concluso il procedimento di comunicazione delle partecipazioni detenute e dei propri rappresentanti in organi di governo di società ed enti (ex art. 17 D.L. n. 90/2014) e delle informazioni relative alla revisione periodica delle partecipazioni pubbliche (ex art. 20 D.Lgs. n. 175/2016), tramite l'applicativo Partecipazioni del Portale Tesoro.

Garanzie rilasciate

L'ente non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati.

K] PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è dotato di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR, anche mediante modifiche ai regolamenti interni.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha potenziato il sistema di controllo interno alla luce delle esigenze previste dalle indicazioni delle circolari RGS sul PNRR.

Nello specifico, nel rispetto dei principi sottesi alla compiuta attuazione e gestione degli interventi PNRR:

- con DGC n. 157 del 15.11.2022, l'Ente ha approvato la *“REGOLAMENTAZIONE DELLA GOVERNANCE LOCALE PER L'ATTUAZIONE DEI PROGETTI DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) E ADOZIONE DI MISURE ORGANIZZATIVE PER ASSICURARE LA SANA GESTIONE, IL MONITORAGGIO E LA RENDICONTAZIONE DEI PROGETTI”*;
- con DGC n. 185 del 15.12.2022, l'Ente ha proceduto alla formale ed esaustiva: *“RICOGNIZIONE DEGLI INTERVENTI IN AMBITO PNRR DEL COMUNE DI COLOGNO AL SERIO – PERIMETRAZIONE ed AGGIORNAMENTO DEGLI STANZIAMENTI di ENTRATA e SPESA dedicati agli INTERVENTI IN AMBITO PNRR, in attuazione PROCEDURE FINANZIARIE di cui a Circolare RGS n. 29/2022 - CONSEGUENTE VARIAZIONE n. 8/2022 AGLI STANZIAMENTI DEL PEG 2022-2024 – CONTESTUALE FORMALE ASSUNZIONE degli OBBLIGHI previsti dalla normativa PNRR in capo agli ENTI ATTUATORI”*;
- con successiva DGC n. 35 del 23.03.2023, adottata in via d'urgenza ed in virtù delle specifiche facoltà derogatorie ex art. 15 del DL. 77/2021, l'Ente ha approvato la *“VARIAZIONE n. 1/2023 AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024 in esercizio provvisorio (PARTE INVESTIMENTI), in esito ad ASSEGNAZIONE FONDO AVVIO OPERE INDIFFERIBILI 2023 e CONTRIBUTO GSE SU OPERE IN AMBITO PNRR, nonché NUOVI CONTRIBUTI IN AMBITO PNRR TRANSIZIONE DIGITALE”*, procedendo all'adeguamento dei documenti di programmazione finanziaria e dell'originaria DGC n. 185/2022 in relazione agli ulteriori contributi conseguiti in ambito PNRR (*fondo opere indifferibili 2023 – contributo GSE DM 16.02.2016 – PNRR digitale*)

Nella presente sede, l'Organo di revisione ha verificato:

- che l'Ente ha previsto nel DUP 2023-2025 (sia in contesto SeS che in contesto SeO) una specifica ed esaustiva sezione dedicata al PNRR;
- che gli interventi in ambito PNRR dell'Ente sono correttamente stati ricompresi nel POP 2023-2025, integrato nel DUP;
- che nello schema di bilancio di previsione 2023-2025 in esame sono stati compiutamente recepiti, in Entrata e Spesa, secondo esigibilità ex art. 183 TUEL e principio contabile 4/2 in ragione dei cronoprogrammi lavori a tal fine progressivamente elaborati, tutte le opere e gli interventi in ambito PNRR dell'Ente, così come aggiornati in esito a summenzionata DGC n. 35/2023 (già oggetto di ratifica consiliare con DCC n. 8 del 27.03.2023).

L'Organo di revisione ha anche in questa sede verificato:

- che l'Ente ha predisposto specifici capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle spese relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa.
- che nei documenti di programmazione finanziaria risultano rispettate le regole contabili previste per la gestione dei fondi del PNRR, così come richiamate dalla FAQ 48 di Arconet, sia con riferimento ai finanziamenti originari (DGC n. 185/2022) che con riferimento ai contributi integrativi assegnati all'Ente dal Decreto *“Opere Indifferibili”* (Anno 2023 – DGC n. 35/2023 e schema di bilancio 2023-2025).

Con riguardo ai flussi di cassa di parte capitale del bilancio di previsione 2023-2025 in esame, fortemente influenzati dai finanziamenti in ambito PNRR/GSE, l'organo di revisione, in relazione all'attuale fase di imminente e progressiva attivazione delle opere, evidenzia anche in questa sede come l'impatto in termini di cassa potrebbe determinare, laddove non idoneamente monitorato e governato, il potenziale generarsi di criticità

finanziarie e di squilibri di cassa, connessi alle dinamiche di assolvimento delle obbligazioni vs tempi e modalità di accreditamento delle risorse trasferite.

Per tale ragione l'Organo di revisione evidenzia la necessità di preventiva e scrupolosa programmazione e costante monitoraggio in progressi, a cura di ogni Area gestionale coinvolta secondo competenza anche ex art. 183, comma 8 TUEL, dei flussi di cassa inerenti, al fine di perseguire, nei limiti governabili in ragione delle "predefinite" dinamiche di accredito fondi anzidette, l'equilibrio ed il bilanciamento dei flussi di entrata e spesa riferiti alle opere in trattazione, così come formulato in sede previsionale, anche mediante l'idonea e preventiva elaborazione/valutazione mirata dei cronoprogrammi dei lavori in termini temporali e finanziari, l'inserimento, *in quanto consentito dalle norme in materia di tempestività dei pagamenti*, di opportune clausole di garanzia nei capitolati d'appalto, in coerenza ai cronoprogrammi definiti, nonché la valutazione di possibili forme di anticipazioni di liquidità e/o prefinanziamento consentite dalla normativa vigente, al fine di non alterare gli equilibri di cassa dell'Ente e prevenire le situazioni di potenziale criticità anzidette.

L'organo di Revisione, in proposito, dà atto:

- *che l'Ente ha a tal fine previsto idonea struttura per la programmazione, il controllo e la gestione operativa del PNRR nell'ambito della DGC n. 157 /2022, con costituzione di "cabina di regia" ad hoc e del "tavolo tecnico-finanziario" (TTF), con composizione collegiale e multidisciplinare;*
- *che al TTF, nello specifico, compete la supervisione di tutti i progetti dal punto di vista finanziario al fine di realizzare il necessario allineamento tra il ciclo tecnico realizzativo di ogni azione progettuale (opere pubbliche, lavori, servizi e forniture) e il ciclo finanziario-contabile, e per garantire le necessarie variazioni agli strumenti di programmazione finanziaria, la corretta contabilizzazione delle risorse e il monitoraggio dei flussi di cassa, ed assicurare il rispetto dei tempi di pagamento dei debiti commerciali dell'Ente;*
- *che, al fine della corretta gestione contabile, le aree competenti titolari delle azioni progettuali PNRR devono trasmettere, preventivamente e con anticipo di almeno dieci giorni rispetto all'approvazione dei progetti definitivi-esecutivi al TTF, il cronoprogramma iniziale dettagliato di tali azioni, i capitolati d'appalto e tutta la documentazione a corredo delle stesse via via disponibile, ivi compresa, ogni eventuale modifica intervenuta sui cronoprogrammi e/o quadri economici di spesa;*
- *che competono al TTF le funzioni di verifica preventiva su:*
 - *impatto dei cronoprogrammi sui flussi finanziari;*
 - *fasi poste a monte dell'approvazione dei progetti;*
 - *determinazione del cash flow complessivo su base annua per le opere programmate;*
 - *allineamento dei cronoprogrammi ai fini del rispetto degli equilibri di cassa;*
 - *verifica preventiva dei capitolati di appalto in coerenza con i cronoprogrammi e definizione dei tempi di pagamento, anche nell'ambito dei controlli di regolarità tecnica e contabile;*
- *che a tal fine è previsto che i cronoprogrammi, che ai sensi dell'art. 23 commi 7 e 8 del D.lgs. n. 50/2016 costituiscono allegato obbligatorio dei progetti definitivi ed esecutivi, devono essere dettagliati per tempi e per valori.*

L'organo di Revisione dà altresì atto che l'Ente, in relazione alle opere in fase di attivazione e/o di imminente approvazione del progetto definitivo-esecutivo, sta progressivamente dando attuazione, quanto previsto nella DGC n. 157/2022.

L] OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche espone nei punti precedenti considera:

a) Con riguardo alle previsioni di parte corrente:

Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- ✓ delle previsioni definitive 2023-2025 e dell'evoluzione giuridico-gestionale stimata nel triennio;
- ✓ della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- ✓ della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- ✓ di eventuali reimputazioni di entrata;
- ✓ del bilancio delle aziende speciali, consorzi e società partecipate;
- ✓ della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- ✓ dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- ✓ degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- ✓ degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- ✓ degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- ✓ degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- ✓ dei vincoli sulle spese e dei valori dei trasferimenti erariali, ordinari e straordinari;
- ✓ del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica tenuto conto della Legge 145/2018 e della Deliberazione delle Sezioni Riunite della Corte dei conti n. 20/2019;
- ✓ della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- ✓ della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;
- ✓ di ogni ulteriore di valutazione ed analisi dell'elaborato previsionale illustrato nella Nota Integrativa;

b) Con riguardo alle previsioni per investimenti:

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compresa la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, come esposti nel DUP (SeO – Parte 2^) ed allegati al bilancio (N.I.).

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperite ed accertate le inerenti fonti di finanziamento, con particolare riguardo a quelle rivenienti dai contributi in conto capitale di fonte erariale e regionale, dall'attività edilizia e dal programma alienazioni e valorizzazioni;

c) Con riguardo agli equilibri di finanza pubblica:

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, **l'ente può conseguire gli equilibri di finanza pubblica nel triennio 2023-2025**, così come definiti dalla Legge di Bilancio n.145/2018 e della Deliberazione delle Sezioni Riunite della Corte dei conti n. 20/2019;

d) Riguardo alle previsioni di cassa:

Le previsioni di cassa **sono attendibili** in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE, **ferma la necessità**, come già espressa al punto D] della presente e con riguardo alle **previsioni di cassa di parte capitale**, in ragione dell'impatto della rilevante entità delle opere del POP dell'Ente nel 2023 e

successivi finanziate in conto risorse trasferite PNRR/GSE, di preventiva e scrupolosa programmazione e monitoraggio dei flussi di cassa inerenti, a cura di ogni Area gestionale coinvolta secondo competenza, anche ex art. 183, comma 8 TUEL e nel contesto delle strutture di governance ad hoc istituite con DGC n. 157/2022, al fine di perseguire, nei limiti governabili in ragione delle "pre-definite" dinamiche di accredito fondi di legge, l'equilibrio ed il bilanciamento dei flussi di entrata e spesa riferiti alle opere in trattazione, così come formulato in sede previsionale, anche mediante l'idonea e preventiva elaborazione/valutazione mirata dei cronoprogrammi dei lavori in termini temporali e finanziari, l'inserimento, *in quanto consentito dalle norme in materia di tempestività dei pagamenti*, di opportune clausole di garanzia nei capitolati d'appalto, in coerenza ai cronoprogrammi definiti, nonché la valutazione di possibili forme di anticipazioni di liquidità e/o prefinanziamento consentite dalla normativa vigente, al fine di non alterare gli equilibri di cassa dell'Ente e prevenire situazioni di potenziale criticità in esame.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche:

L'organo di revisione rammenta il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-quinquies dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. È fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP (Verbale n. 06/2023 in pari data);
- del parere espresso dal Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa;

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità, con le previsioni proposte, di rispettare gli equilibri di finanza pubblica, così come disposti dalla Legge di Bilancio n. 145/2018.

Conseguentemente,

L'Organo di Revisione**esprime parere favorevole****sulla proposta di bilancio 2023-2025 e relativi allegati**

relativamente a:

- osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs.n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- coerenza interna, congruità e attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti.

Il Revisore dei Conti

(Dott. Matteo Bocca)

Atto firmato digitalmente ai sensi
dell'art. 21, secondo comma,
del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82